
Scheda di sicurezza Tarlix Protettivo Spray del 31/01/2024, revisione 1

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Identificazione della miscela:

Nome commerciale: TARLIX PROTETTIVO DEL LEGNO SPRAY

Codice commerciale: TX2

UFI: GC00-Y0EC-K00K-9XS1

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Usi raccomandati:

Protettivo del legno, spray aerosol.

USO PROFESSIONALE

USO CONSUMATORE

Usi sconsigliati:

Non utilizzare per usi diversi da quelli indicati.

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fornitore:

KIBO srl - Via Nazionale 71/3

40065 Pianoro (BO) - Telefono : 051/6516503

Persona competente responsabile della scheda di sicurezza:

kibo@kibochimici.it

1.4. Numero telefonico di emergenza

Per informazioni urgenti (h24) rivolgersi ai seguenti Centri Antiveneni (CAV):

Ospedale Niguarda Ca' Granda di Milano Tel. +39 02 66101029.

Ospedale Pediatrico Bambino Gesù di Roma Tel. +39 06 68593726

Az. Osp. Univ. Di Foggia Tel. +39 800183459

Az. Osp. A. Cardarelli di Napoli Tel. +39 081-5453333

Policlinico Umberto I di Roma Tel. +39 06 49978000

Policlinico A. Gemelli di Roma Tel. +39 06 3054343

Az. Osp. Careggi U.O. Tossicologia Medica di Firenze Tel. +39 055 7947819

Centro Nazionale di Informazione Tossicologica di Pavia Tel. +39 0382 24444

Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXII di Bergamo Tel. +39 800883300

Azienda Ospedaliera Integrata Verona Tel. +39 800011858

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Criteri Regolamento CE 1272/2008 (CLP):

Aerosols 1, H222, H229 Aerosol altamente infiammabile. Contenitore pressurizzato: può esplodere se riscaldato.

Asp. Tox. 1, H304 Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

EUH066 L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.

Effetti fisico-chimici dannosi alla salute umana e all'ambiente:

Nessun altro pericolo

2.2. Elementi dell'etichetta

Pittogrammi di pericolo:



Pericolo

Indicazioni di pericolo:

H222, H229 Aerosol altamente infiammabile. Contenitore pressurizzato: può esplodere se riscaldato.

H304 Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

Consigli di prudenza:

P101 In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.

P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini.

Scheda di sicurezza Tarlix Protettivo Spray del 31/01/2024, revisione 1

P210 Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.

P211 Non vaporizzare su una fiamma libera o altra fonte di accensione.

P251 Non perforare né bruciare, neppure dopo l'uso.

P301+P310 IN CASO DI INGESTIONE: contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI/un medico.

P331 NON provocare il vomito.

P405 Conservare sotto chiave.

P410+P412 Proteggere dai raggi solari. Non esporre a temperature superiori a 50 °C.

Disposizioni speciali:

EUH066 L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.

Contiene

Idrocarburi, C10-C13, n-alcani, isoalcani, ciclici, <2% aromatici

Benzene, mono C10-13-alchil derivati, residui di distillazione

Disposizioni speciali in base all'Allegato XVII del REACH e successivi adeguamenti:

Nessuna

2.3. Altri pericoli

Nessuna sostanza PBT, vPvB o interferente endocrino presente in concentrazione $\geq 0.1\%$

Altri pericoli:

Nessun altro pericolo

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1. Sostanze

Non applicabile

3.2. Miscele

Componenti pericolosi ai sensi del Regolamento CLP e relativa classificazione:

Qtà	Nome	Numero d'identif.	Classificazione
50 - 60 %	Idrocarburi, C10-C13, n-alcani, isoalcani, ciclici, <2% aromatici	EC: 918-481-9 REACH No.: 01-2119457273-39	 3.10/1 Asp. Tox. 1 H304 EUH066
15 - 20 %	butano	Numero Index: 601-004-00-0 CAS: 106-97-8 EC: 203-448-7 REACH No.: 01-2119474691-32	 2.2/1A Flam. Gas 1A H220  2.5 Press. Gas H280
10 - 15 %	Benzene, mono C10-13-alchil derivati, residui di distillazione	CAS: 84961-70-6 EC: 284-660-7 REACH No.: 01-2119485843-26	 3.10/1 Asp. Tox. 1 H304
5 - 8 %	propano	Numero Index: 601-003-00-5 CAS: 74-98-6 EC: 200-827-9 REACH No.: 01-2119486944-21	 2.2/1A Flam. Gas 1A H220  2.5 Press. Gas H280

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

In caso di contatto con la pelle:

Togliere immediatamente gli indumenti contaminati ed eliminarli in modo sicuro.

Lavare immediatamente con abbondante acqua corrente ed eventualmente sapone le aree del corpo che sono venute a contatto con il prodotto, anche se solo sospette.

In caso di contatto con gli occhi:

In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare un medico.

In caso di ingestione:

NON indurre il vomito. Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un medico.

In caso di inalazione:

Portare l'infortunato all'aria aperta e tenerlo al caldo e a riposo.

Scheda di sicurezza Tarlix Protettivo Spray del 31/01/2024, revisione 1

- 4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati
Vedere sezione 2 e 11.
- 4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali
In caso d'incidente o malessere consultare immediatamente un medico (se possibile mostrare le istruzioni per l'uso o la scheda di sicurezza).
Trattamento:
Trattamento sintomatico.

SEZIONE 5: misure di lotta antincendio

- 5.1. Mezzi di estinzione
Mezzi di estinzione idonei:
Acqua nebulizzata, estintori a polvere, anidride carbonica o schiuma alcool resistente.
Mezzi di estinzione che non devono essere utilizzati per ragioni di sicurezza:
Getti d'acqua diretti.
- 5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela
Non inalare i gas prodotti dall'esplosione e dalla combustione.
La combustione produce fumo pesante.
- 5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi
Impiegare apparecchiature respiratorie adeguate.
Raccogliere separatamente l'acqua contaminata utilizzata per estinguere l'incendio. Non scaricarla nella rete fognaria.
Se fattibile sotto il profilo della sicurezza, spostare dall'area di immediato pericolo i contenitori non danneggiati.

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

- 6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza
Indossare i dispositivi di protezione individuale.
Rimuovere ogni sorgente di accensione.
Spostare le persone in luogo sicuro.
Consultare le misure protettive esposte al punto 7 e 8.
- 6.2. Precauzioni ambientali
Impedire la penetrazione nel suolo/sottosuolo. Impedire il deflusso nelle acque superficiali o nella rete fognaria.
Trattenere l'acqua di lavaggio contaminata ed eliminarla.
In caso di fuga di gas o penetrazione in corsi d'acqua, suolo o sistema fognario informare le autorità responsabili.
Materiale idoneo alla raccolta: materiale assorbente, organico, sabbia
- 6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica
Lavare con abbondante acqua.
- 6.4. Riferimento ad altre sezioni
Vedi anche paragrafo 8 e 13

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

- 7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura
Evitare il contatto con la pelle e gli occhi, l'inalazione di vapori/nebbie/polveri.
Non utilizzare contenitori vuoti prima che siano stati puliti.
Prima delle operazioni di trasferimento assicurarsi che nei contenitori non vi siano materiali incompatibili residui.
Si rimanda anche al paragrafo 8 per i dispositivi di protezione raccomandati.
Raccomandazioni generali sull'igiene del lavoro:
Gli indumenti contaminati devono essere sostituiti prima di accedere alle aree da pranzo.
Durante il lavoro non mangiare né bere.
- 7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità
Tenere lontano da fiamme libere, scintille e sorgenti di calore. Evitare l'esposizione diretta al sole.
Il materiale può accumulare cariche di energia statica che possono causare scintille (fonte di innesco).
Non esporre a temperature superiori a 50°C.
Tenere lontano da cibi, bevande e mangimi.
Materie incompatibili:
Vedere la sottosezione 10.5

Scheda di sicurezza Tarlix Protettivo Spray del 31/01/2024, revisione 1

Indicazione per i locali:

Freschi ed adeguatamente areati.

7.3. Usi finali particolari

Vedi punto 1.2 della presente scheda.

SEZIONE 8: controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Idrocarburi, C10-C13, n-alcani, isoalcani, ciclici, <2% aromatici

- Tipo OEL: TLV-TWA - TWA: 1200 mg/m³, 184 ppm - Note: fonte: fornitore.

butano - CAS: 106-97-8

- Tipo OEL: NIOSH REL - TWA(10h): 1900 mg/m³, 800 ppm - Note: Stati Uniti, 10/2016

- Tipo OEL: OSHA PEL - TWA(8h): 1900 mg/m³, 800 ppm - Note: Stati Uniti, 3/1989

- Tipo OEL: MAK - TWA: 1600 mg/m³, 800 ppm - STEL: 3800 mg/m³, 1600 ppm - Note: Austria

- Tipo OEL: VLEP - STEL(15 min): 2370 mg/m³, 980 ppm - Note: Belgio

- Tipo OEL: TLV - TWA: 1200 mg/m³, 500 ppm - STEL: 2400 mg/m³, 1000 ppm - Note: Danimarca

- Tipo OEL: HTP - TWA: 1900 mg/m³, 800 ppm - STEL(15 min): 2400 mg/m³, 100 ppm - Note:

Finlandia

- Tipo OEL: VLE - TWA: 1900 mg/m³, 800 ppm - Note: Francia

- Tipo OEL: MAK - TWA: 2400 mg/m³, 1000 ppm - STEL: 9600 mg/m³, 4000 ppm - Note: Germania

- Tipo OEL: VLA - TWA: 1935 mg/m³, 800 ppm - Note: Spagna

- Tipo OEL: WEL - TWA: 1450 mg/m³, 600 ppm - STEL: 1810 mg/m³, 750 ppm - Note: Regno Unito

- Tipo OEL: ACGIH - STEL: 1000 ppm - Note: (ACGIH, 2017)

propano - CAS: 74-98-6

- Tipo OEL: MAK - TWA: 1800 mg/m³, 1000 ppm - STEL: 3600 mg/m³, 2000 ppm - Note: AUSTRIA

- Tipo OEL: VLEP - TWA: 1000 ppm - Note: BELGIO

- Tipo OEL: VEA - TWA: 1800 mg/m³, 1000 ppm - Note: CANADA

- Tipo OEL: TLV - TWA: 1800 mg/m³, 1000 ppm - STEL: 3600 mg/m³, 2000 ppm - Note: DANIMARCA

- Tipo OEL: AGW - TWA: 1800 mg/m³, 1000 ppm - STEL: 7200 mg/m³, 4000 ppm - Note: GERMANIA

- Tipo OEL: NDS - TWA: 1800 mg/m³ - Note: POLONIA

- Tipo OEL: VLA - TWA: 1000 ppm - Note: SPAGNA

- Tipo OEL: ACGIH

- Tipo OEL: OSHA - TWA: 1800 mg/m³, 1000 ppm - Note: USA

- Tipo OEL: HTP - TWA: 1500 mg/m³, 800 ppm - STEL: 2000 mg/m³, 1100 ppm - Note: FINLANDIA

- Tipo OEL: MAK - TWA: 1800 mg/m³, 1000 ppm - STEL: 7200 mg/m³, 4000 ppm - Note: SVIZZERA

- Tipo OEL: VLEP - TWA: 1400 mg/m³, 778 ppm - STEL: 1800 mg/m³, 1000 ppm - Note: ROMANIA

Valori limite di esposizione DNEL

Benzene, mono C10-13-alchil derivati, residui di distillazione - CAS: 84961-70-6

Lavoratore industriale: 2.2 mg/m³ - Consumatore: 391 µg /m³ - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici

Lavoratore industriale: 3.15 mg/Kg pc/g - Consumatore: 1.13 mg/Kg pc/g - Esposizione: Cutanea Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici

Lavoratore industriale: 96 mg/Kg pc/g - Esposizione: Cutanea Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici - Note: SUMMARY 2

Consumatore: 225 µg/kg bw/d - Esposizione: Orale Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici

Valori limite di esposizione PNEC

Benzene, mono C10-13-alchil derivati, residui di distillazione - CAS: 84961-70-6

Bersaglio: Acqua dolce - Valore: 0.001 mg/l

Bersaglio: Acqua di mare - Valore: 0 mg/l

Bersaglio: Emissione saltuaria - Valore: 0.001 mg/l

Bersaglio: Impianto di trattamento delle acque reflue - Valore: 2 mg/l

Bersaglio: Sedimenti d'acqua di mare - Valore: 1.65 mg/kg - Note: peso a secco

Bersaglio: Sedimenti d'acqua dolce - Valore: 16.5 mg/kg - Note: peso a secco

Bersaglio: Suolo - Valore: 3.7 mg/kg - Note: peso a secco

Bersaglio: Sedimenti d'acqua dolce - Valore: 1761 mg/kg - Note: SUMMARY 2

Bersaglio: Sedimenti d'acqua di mare - Valore: 1761 mg/kg - Note: SUMMARY 2

8.2. Controlli dell'esposizione

Protezione degli occhi:

Scheda di sicurezza Tarlix Protettivo Spray del 31/01/2024, revisione 1

Nelle normali condizioni d'uso non sono richieste speciali precauzioni.

In caso di diffusione involontaria, usare occhiali protettivi conformi a EN 166.

Protezione della pelle:

Nelle normali condizioni d'uso non sono richieste speciali precauzioni.

Protezione delle mani:

Nelle normali condizioni d'uso non sono richieste speciali precauzioni.

In caso sia previsto un contatto prolungato con il prodotto, si consiglia di proteggere le mani con guanti da lavoro resistenti alla penetrazione (rif. norma EN 374). Per la scelta definitiva del materiale dei guanti da lavoro si deve valutare anche il processo di utilizzo del prodotto e gli eventuali ulteriori prodotti che ne derivano. Si rammenta inoltre che i guanti in lattice possono dare origine a fenomeni di sensibilizzazione.

Protezione respiratoria:

Nelle normali condizioni d'uso non sono richieste speciali precauzioni.

In caso di superamento del valore di soglia (es. TLV-TWA) di una o più delle sostanze presenti nel prodotto, si consiglia di indossare una maschera con filtro di tipo A la cui classe (1, 2 o 3) dovrà essere scelta in relazione alla concentrazione limite di utilizzo (rif. EN 14387). L' utilizzo di D.P.I. delle vie respiratorie è necessario in caso le misure tecniche adottate non siano sufficienti per limitare l' esposizione del lavoratore ai valori di soglia presi in considerazione. La protezione offerta dalle maschere è comunque limitata.

Nel caso in cui la sostanza considerata sia inodore o la sua soglia olfattiva sia superiore al relativo TLV-TWA e in caso di emergenza, indossare un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (rif. EN 137) oppure un respiratore a presa d'aria esterna (rif. EN 138).

Rischi termici:

Nessuno

Controlli dell'esposizione ambientale:

Vedere sezione 7 e 13.

Controlli tecnici idonei:

Garantire un'adeguata ventilazione dei locali.

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Proprietà	Valore	Metodo:	Note
Stato fisico:	Liquido sotto pressione	--	--
Colore:	paglierino chiaro	--	--
Odore:	caratteristico	--	--
Punto di fusione/punto di congelamento:	non misurabile	--	--
Punto di ebollizione o punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione:	non determinato	--	Idrocarburi: 184 ° C. (363° F) - 214 ° C. (417° F) [ASTM D86]
Infiammabilità:	non infiammabile	--	--
Limite inferiore e superiore di esplosività:	non determinato	--	Idrocarburi: UEL: 6.0 LEL: 0.6
Punto di infiammabilità:	non determinato	--	Idrocarburi: 65°C (ASTM D93)
Temperatura di autoaccensione:	non determinato	--	Idrocarburi: 233°C
Temperatura di decomposizione:	non disponibile	--	--
pH:	non misurabile (liquido insolubile in acqua)	--	--
Viscosità cinematica:	non determinata	--	Idrocarburi: 1,3 a 40°C - 1,7 a 20°C
Idrosolubilità:	insolubile	--	--
Solubilità in olio:	non determinata	--	--
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (valore logaritmico):	non determinato	--	Idrocarburi: >4 (stimato)
Pressione di vapore:	4 bar	--	--
Densità e/o densità relativa:	0.8 g/ml circa a 15°C	--	--
Densità di vapore relativa:	non determinata	--	Idrocarburi: 5.5 a 101 kPa

Caratteristiche delle particelle:

Dimensione delle particelle:	Non applicabile	--	--
------------------------------	-----------------	----	----

9.2. Altre informazioni

Scheda di sicurezza Tarlix Protettivo Spray del 31/01/2024, revisione 1

Proprietà	Valore	Metodo:	Note
Proprietà esplosive:	liquido non esplosivo	--	--
Proprietà ossidanti:	non ossidante	--	--

SEZIONE 10: stabilità e reattività

10.1. Reattività

Stabile in condizioni normali

10.2. Stabilità chimica

Stabile in condizioni normali

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Nessuna.

10.4. Condizioni da evitare

Evitare fiamme libere e scintille. Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche.

Evitare di esporre il prodotto ad alte temperature.

10.5. Materiali incompatibili

Agenti ossidanti forti

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Per decomposizione termica o in caso di incendio si possono liberare gas e vapori potenzialmente dannosi alla salute come anidride carbonica, monossido di carbonio e fumi irritanti.

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Informazioni tossicologiche riguardanti il prodotto:

a) tossicità acuta

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

b) corrosione/irritazione cutanea

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

e) mutagenicità delle cellule germinali

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

f) cancerogenicità

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

g) tossicità per la riproduzione

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

j) pericolo in caso di aspirazione

Il prodotto è classificato: Asp. Tox. 1 H304

Informazioni tossicologiche riguardanti le principali sostanze presenti nel prodotto:

Idrocarburi, C10-C13, n-alcani, isoalcani, ciclici, <2% aromatici

Scheda di sicurezza Tarlix Protettivo Spray del 31/01/2024, revisione 1

a) tossicità acuta:

Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto > 5000 mg/kg - Note: Minimamente tossico. In base a dati di test per materiali di struttura simile. Test equivalente(-i) o simili a linee guida OCSE401 - Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Test: LC50 - Via: Inalazione di vapori - Specie: Ratto > 5000 mg/m3 - Durata: 4h - Note: Minimamente tossico. In base a dati di test per materiali di struttura simile. Test equivalente(-i) o simili a linee guida OCSE403 - Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Test: LD50 - Via: Pelle - Specie: Coniglio > 5000 mg/kg - Note: Minimamente tossico. In base a dati di test per materiali di struttura simile. Test equivalente(-i) o simili a linee guida OCSE402 - Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

b) corrosione/irritazione cutanea:

Test: Irritante per la pelle - Via: Pelle - Note: Leggermente irritante per la pelle in caso di esposizione prolungata. In base a dati di test per materiali di struttura simile. Test equivalente(-i) o simili a linee guida OCSE 404 - Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi:

Test: Irritante per gli occhi - Via: Occhi - Note: Può causare disturbi lievi di breve durata agli occhi. In base a dati di test per materiali di struttura simile. Test equivalente(-i) o simili a linee guida OCSE 405 - Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea:

Test: Sensibilizzazione della pelle - Via: Pelle - Note: Si presuppone che non sia un sensibilizzante cutaneo. In base a dati di test per materiali di struttura simile. Test equivalente(-i) o simili a linee guida OCSE 406 - Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

e) mutagenicità delle cellule germinali:

Test: Mutagenesi (Test in vitro) - Note: Si presuppone che non sia un agente mutageno di cellule germinali. In base a dati di test per materiali di struttura simile. Test equivalente(-i) o simili a linee guida OCSE 471 473 474 476 478 479 - Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

f) cancerogenicità:

Test: Carcinogenicità - Note: Si presuppone che non provochi il cancro. In base a dati di test per materiali di struttura simile. Test equivalente(-i) o simili a linee guida OCSE 453 - Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

g) tossicità per la riproduzione:

Test: Tossicità per la riproduzione - Note: Si presuppone che non sia un agente tossico per la riproduzione. In base a dati di test per materiali di struttura simile. Test equivalente(-i) o simili a linee guida OCSE 413 414 415 - Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola:

Note: Si presuppone che non provochi danni a organi in seguito a una singola esposizione. - Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta:

Note: Si presuppone che non provochi danni a organi in seguito a un'esposizione prolungata o ripetuta. In base a dati di test per materiali di struttura simile. Test equivalente(-i) o simili a linee guida OCSE 408 413 - Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

j) pericolo in caso di aspirazione:

Note: Può essere mortale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie. Basato sulle proprietà chimico-fisiche del materiale.

butano - CAS: 106-97-8

a) tossicità acuta:

Test: LC50 - Via: Inalazione - Specie: Ratto = 658 mg/l - Durata: 4h

b) corrosione/irritazione cutanea:

Test: Irritante per la pelle Negativo

c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi:

Test: Irritante per gli occhi Negativo

d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea:

Test: Sensibilizzazione della pelle Negativo

e) mutagenicità delle cellule germinali:

Test: Mutagenesi (Test di Ames) Negativo

f) cancerogenicità:

Test: Carcinogenicità Negativo

g) tossicità per la riproduzione:

Test: Tossicità per la riproduzione Negativo

h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola:

Scheda di sicurezza Tarlix Protettivo Spray del 31/01/2024, revisione 1

Test: Tossicità acuta Negativo - Note: Concentrazioni elevate di vapori possono provocare: emicrania, nausea, vertigini

i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta:

Test: Tossicità cronica Negativo

Benzene, mono C10-13-alchil derivati, residui di distillazione - CAS: 84961-70-6

a) tossicità acuta:

Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto > 2000 mg/kg - Note: OECD 401

Test: LD50 - Via: Pelle - Specie: Ratto > 3600 mg/kg - Note: OECD 402. I dati sono derivati da valutazioni o risultati di prove con prodotti simili

b) corrosione/irritazione cutanea:

Test: Irritante per la pelle - Via: Pelle - Specie: Coniglio Negativo - Note: OECD 404

c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi:

Test: Irritante per gli occhi - Specie: Coniglio Negativo - Note: OECD 405

d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea:

Test: Sensibilizzazione della pelle - Specie: Porcellino d'India Negativo - Note: OECD 406

e) mutagenicità delle cellule germinali:

Test: Mutagenesi (Test in vitro) Negativo

g) tossicità per la riproduzione:

Test: Teratogenicità - Via: Orale - Specie: Ratto Negativo

Test: Tossicità per la riproduzione - fertilità - Specie: Animali Negativo

i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta:

Test: NOAEL - Via: Orale - Specie: Ratto = 45 mg/kg pc/gg

Test: LOAEL - Via: Orale - Specie: Ratto = 360 mg/kg pc/gg

j) pericolo in caso di aspirazione:

Test: Corrosivo per le vie respiratorie Positivo

propano - CAS: 74-98-6

a) tossicità acuta:

Test: LC50 - Via: Inalazione - Specie: Ratto = 800000 ppm - Durata: 15 minuti - Fonte: studio chiave propano - Note: I vapori possono provocare effetti narcotici, mal di testa e vertigini e asfissia per carenza di ossigeno.

Test: LC50 - Via: Inalazione - Specie: Ratto = 14442738 mg/m³ - Durata: 15 minuti - Fonte: studio chiave propano

Test: LC50 - Via: Inalazione - Specie: Ratto = 1443 mg/l - Durata: 15 minuti - Fonte: studio chiave propano

b) corrosione/irritazione cutanea:

Test: Irritante per la pelle - Via: Pelle - Specie: Uomo Negativo - Note: Gas compresso causa ustioni da freddo.

c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi:

Test: Irritante per gli occhi Negativo - Note: Gas compresso causa ustioni da freddo.

d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea:

Test: Sensibilizzazione per inalazione - Via: Inalazione - Note: Asfissiante, provoca mal di testa e sonnolenza.

e) mutagenicità delle cellule germinali:

Test: Mutagenesi (Test di Ames) Negativo - Fonte: studio chiave propano

f) cancerogenicità:

Test: Carcinogenicità Negativo

g) tossicità per la riproduzione:

Test: NOAEL - Via: Inalazione - Specie: Ratto = 21641 mg/l - Note: OECD 422

i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta:

Test: Tossicità cronica - Via: Inalazione - Specie: Ratto Negativo

11.2. Informazioni su altri pericoli

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino:

Nessun interferente endocrino presente in concentrazione \geq 0.1%

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

Scheda di sicurezza Tarlix Protettivo Spray del 31/01/2024, revisione 1

Non classificato per i pericoli per l'ambiente

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Idrocarburi, C10-C13, n-alcani, isoalcani, ciclici, <2% aromatici

a) Tossicità acquatica acuta:

Endpoint: EL0 - Specie: Daphnia magna = 1000 mg/l - Durata h: 48

Endpoint: LL0 - Specie: Pesci (Oncorhynchus mykiss) = 1000 mg/l - Durata h: 96

Endpoint: EL0 - Specie: Alghe (Pseudokirchneriella subcapitata) = 1000 mg/l - Durata h: 72

Benzene, mono C10-13-alchil derivati, residui di distillazione - CAS: 84961-70-6

a) Tossicità acquatica acuta:

Endpoint: LC50 - Specie: Pesci Negativo - Durata h: 336 - Note: OECD 204

Specie: Daphnia magna Negativo - Durata h: 48 - Note: OECD 202

Specie: Alghe (Desmodesmus subspicatus) Negativo - Note: OECD 201

Endpoint: EC10 - Specie: Eisenia foetida > 1000 mg/kg - Durata h: 1344 - Note: OECD 222

b) Tossicità acquatica cronica:

Endpoint: NOELR - Specie: Daphnia magna = 10 mg/l - Durata h: 504

c) Tossicità per i batteri:

Endpoint: NOEC - Specie: Batteri = 1000 mg/kg - Durata h: 672 - Note: OECD 216

e) Tossicità per le piante:

Endpoint: EC50 - Specie: Piante terrestri = 111 mg/kg - Durata h: 504 - Note: OECD 208

Endpoint: EC10 - Specie: Piante terrestri = 37 mg/kg - Durata h: 504 - Note: OECD 208

12.2. Persistenza e degradabilità

Idrocarburi, C10-C13, n-alcani, isoalcani, ciclici, <2% aromatici

Biodegradabilità: Rapidamente degradabile - Test: OECD 301F - Durata: 28 giorni - %: 80

butano - CAS: 106-97-8

Biodegradabilità: Persistenza

Benzene, mono C10-13-alchil derivati, residui di distillazione - CAS: 84961-70-6

Biodegradabilità: Non facilmente biodegradabile. - Durata: 28 giorni - Note: <60% (SAGGIO BODIS)

propano - CAS: 74-98-6

Biodegradabilità: Rapidamente degradabile

12.3. Potenziale di bioaccumulo

butano - CAS: 106-97-8

Non bioaccumulabile - Test: Log Pow - Note: 1,09 - 2,8

Benzene, mono C10-13-alchil derivati, residui di distillazione - CAS: 84961-70-6

Non bioaccumulabile - Test: BCF - Fattore di bioconcentrazione 35

propano - CAS: 74-98-6

Non bioaccumulabile - Test: Log Pow 2.35

12.4. Mobilità nel suolo

Idrocarburi, C10-C13, n-alcani, isoalcani, ciclici, <2% aromatici

Note: Estremamente volatile, si ripartisce rapidamente in aria. Non si presume che si ripartisca in sedimento e solidi sospesi nelle acque reflue.

Benzene, mono C10-13-alchil derivati, residui di distillazione - CAS: 84961-70-6

Non mobile - Test: Log Koc 6.3-7.7 - Note: suolo (calcolato)

propano - CAS: 74-98-6

Non è prevedibile l'assorbimento alla fase solida del terreno.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Sostanze vPvB: Nessuna - Sostanze PBT: Nessuna

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Nessun interferente endocrino presente in concentrazione $\geq 0.1\%$

12.7. Altri effetti avversi

Nessuno

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Recuperare se possibile. Inviare ad impianti di smaltimento autorizzati o ad incenerimento in condizioni controllate. Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali.

Scheda di sicurezza Tarlix Protettivo Spray del 31/01/2024, revisione 1

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto



14.1. Numero ONU o numero ID

ADR-UN Number: 1950
IATA-UN Number: 1950
IMDG-UN Number: 1950

14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto

ADR-Shipping Name: AEROSOL, infiammabili
IATA-Shipping Name: AEROSOL, infiammabili
IMDG-Shipping Name: AEROSOL, infiammabili

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

ADR-Class: 2
ADR - Numero di identificazione del pericolo: -
IATA-Class: 2
IATA-Label: 2.1
IMDG-Class: 2

14.4. Gruppo d'imbballaggio

ADR-Packing Group: -
IATA-Packing group: -
IMDG-Packing group: -

14.5. Pericoli per l'ambiente

ADR-Inquinante ambientale: No
IMDG-Marine pollutant: No
IMDG-EMS: F-D , S-U

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

ADR-Subsidiary hazards: See SP63
ADR-S.P.: 190 327 344 625
ADR-Categoria di trasporto (Codice di restrizione in galleria): 2 (D)
IATA-Passenger Aircraft: 203
IATA-Subsidiary hazards: See SP63
IATA-Cargo Aircraft: 203
IATA-S.P.: A145 A167 A802
IATA-ERG: 10L
IMDG-Subsidiary hazards: See SP63
IMDG-Stowage and handling: SW1 SW22
IMDG-Segregation: SG69

14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Non applicabile

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

D.Lgs. 9/4/2008 n. 81
D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali)
Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)
Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)
Regolamento (CE) n. 790/2009 (ATP 1 CLP) e (UE) n. 758/2013
Regolamento (UE) n. 2020/878
Regolamento (UE) n. 286/2011 (ATP 2 CLP)
Regolamento (UE) n. 618/2012 (ATP 3 CLP)
Regolamento (UE) n. 487/2013 (ATP 4 CLP)
Regolamento (UE) n. 944/2013 (ATP 5 CLP)

Scheda di sicurezza Tarlix Protettivo Spray del 31/01/2024, revisione 1

Regolamento (UE) n. 605/2014 (ATP 6 CLP)
Regolamento (UE) n. 2015/1221 (ATP 7 CLP)
Regolamento (UE) n. 2016/918 (ATP 8 CLP)
Regolamento (UE) n. 2016/1179 (ATP 9 CLP)
Regolamento (UE) n. 2017/776 (ATP 10 CLP)
Regolamento (UE) n. 2018/669 (ATP 11 CLP)
Regolamento (UE) n. 2018/1480 (ATP 13 CLP)
Regolamento (UE) n. 2019/521 (ATP 12 CLP)
Regolamento (UE) n. 2020/217 (ATP 14 CLP)
Regolamento (UE) n. 2020/1182 (ATP 15 CLP)
Regolamento (UE) n. 2021/643 (ATP 16 CLP)
Regolamento (UE) n. 2021/849 (ATP 17 CLP)
Regolamento (UE) n. 2022/692 (ATP 18 CLP)

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute in base all'Allegato XVII del Regolamento (CE) 1907/2006 (REACH) e successivi adeguamenti:

Restrizioni relative al prodotto:

Restrizione 3

Restrizione 40

Restrizioni relative alle sostanze contenute:

Nessuna restrizione.

Ove applicabili, si faccia riferimento alle seguenti normative:

Circolari ministeriali 46 e 61 (Ammine aromatiche).

Direttiva 2012/18/EU (Seveso III)

Regolamento 648/2004/CE (Detergenti).

D.L. 3/4/2006 n. 152 Norme in materia ambientale

Dir. 2004/42/CE (Direttiva COV)

Disposizioni relative alla direttiva EU 2012/18 (Seveso III):

Categoria Seveso III in accordo all'Allegato 1, parte 1

Il prodotto appartiene alle categorie: P3a

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica per la miscela

Sostanze per le quali è stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica:

Idrocarburi, C10-C13, n-alcani, isoalcani, ciclici, <2% aromatici

butano

Benzene, mono C10-13-alcil derivati, residui di distillazione

propano

SEZIONE 16: altre informazioni

Testo delle frasi utilizzate nel paragrafo 3:

H304 Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

EUH066 L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.

H220 Gas altamente infiammabile.

H280 Contiene gas sotto pressione; può esplodere se riscaldato.

Classe e categoria di pericolo	Codice	Descrizione
Flam. Gas 1A	2.2/1A	Gas infiammabile, Categoria 1A
Aerosols 1	2.3/1	Aerosol, Categoria 1
Press. Gas	2.5	Gas sotto pressione
Asp. Tox. 1	3.10/1	Pericolo in caso di aspirazione, Categoria 1

Classificazione e procedura utilizzata per derivarla a norma del regolamento (CE)1272/2008 [CLP] in relazione alle miscele:

Classificazione a norma del regolamento (CE) n. 1272/2008	Procedura di classificazione
Aerosols 1, H222, H229	Metodo di calcolo
Asp. Tox. 1, H304	Metodo di calcolo

Scheda di sicurezza Tarlix Protettivo Spray del 31/01/2024, revisione 1

Questo documento e' stato redatto da un tecnico competente in materia di SDS e che ha ricevuto formazione adeguata.

Principali fonti bibliografiche:

Sito web ECHA: <https://echa.europa.eu/home>

Sito Web IFA GESTIS: <https://limitvalue.ifa.dguv.de>

SAX's DANGEROUS PROPERTIES OF INDUSTRIAL MATERIALS - Eight Edition - Van Nostrand Reinold

Istituto Superiore di Sanità - Inventario Nazionale Sostanze Chimiche (<http://dbsp.iss.it>)

Le informazioni ivi contenute si basano sulle nostre conoscenze alla data sopra riportata. Sono riferite unicamente al prodotto indicato e non costituiscono garanzia di particolari qualità.

L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza di tali informazioni in relazione all'utilizzo specifico che ne deve fare.

Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.

ADR:	Accordo europeo relativo al trasporto internazionale stradale di merci pericolose.
CAS:	Chemical Abstracts Service (divisione della American Chemical Society).
CLP:	Classificazione, Etichettatura, Imballaggio.
DNEL:	Livello derivato senza effetto.
EINECS:	Inventario europeo delle sostanze chimiche europee esistenti in commercio.
GefStoffVO:	Ordinanza sulle sostanze pericolose in Germania.
GHS:	Sistema globale armonizzato di classificazione e di etichettatura dei prodotti chimici.
IATA:	Associazione per il trasporto aereo internazionale.
IATA-DGR:	Regolamento sulle merci pericolose della "Associazione per il trasporto aereo internazionale" (IATA).
ICAO:	Organizzazione internazionale per l'aviazione civile.
ICAO-TI:	Istruzioni tecniche della "Organizzazione internazionale per l'aviazione civile" (ICAO).
IMDG:	Codice marittimo internazionale per le merci pericolose.
INCI:	Nomenclatura internazionale degli ingredienti cosmetici.
KSt:	Coefficiente d'esplosione.
LC50:	Concentrazione letale per il 50 per cento della popolazione di test.
LD50:	Dose letale per il 50 per cento della popolazione di test.
PNEC:	Concentrazione prevista senza effetto.
RID:	Regolamento riguardante il trasporto internazionale di merci pericolose per via ferroviaria.
STA:	Stima della tossicità acuta
STAmix:	Stima della tossicità acuta (Miscela)
STEL:	Limite d'esposizione a corto termine.
STOT:	Tossicità organo-specifica.
TLV:	Valore limite di soglia.
TWA:	Media ponderata nel tempo
WGK:	Classe di pericolo per le acque (Germania).

Data ultimo aggiornamento 31 gennaio 2024

Firma

Kibo srl